



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI  
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**

(Legge 64/2001)

<b>Ente</b>
-------------

**1) Ente proponente il progetto:**

Arci Servizio Civile Nazionale
--------------------------------

**Dati aggiuntivi per i cittadini:**

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16  
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224  
E-mail: [parliamone@arciserviziocivile.it](mailto:parliamone@arciserviziocivile.it)  
Sito: [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Via Acciaresi 7, 00157 Roma (Sede Operativa)

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

06/41735120 fax 06/41735120

[www.arciserviziocivileroma.net](http://www.arciserviziocivileroma.net)  
[roma@arciserviziocivile.it](mailto:roma@arciserviziocivile.it)

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Andrea Morinelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Morinelli - Vincenzo Donadio -Teresa Martino -Roberta Scarfi -Anna Paola Pati -Donatella Terni-  
Luca Salvo**2) Codice di accreditamento:**

NZ00345
---------

**3) Albo e classe di iscrizione**

Albo Nazionale - Ente di 1 classe
-----------------------------------

<b>Caratteristiche Progetto</b>
---------------------------------

**4) Titolo del progetto:**

I nuovi media e la comunicazione sociale III
--

**5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:**

Settore: Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Altro (Comunicazione)

Codifica: E15

**6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:**

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

**Contesto territoriale e/o settoriale entro cui si realizza il progetto**

L'area territoriale interessata dal progetto è quella nazionale.

In Italia sono attive 221.412 organizzazioni di terzo settore (indagine Istat su "Istituzioni nonprofit in Italia" del 2002) generalmente accomunate dalla definizione di non profit.

All'interno di questa cornice si possono individuare 4 realtà differenti:

- Associazioni di promozione sociale,
- Associazioni di volontariato,
- Cooperative sociali,
- Fondazioni.

Il tessuto connettivo che tiene insieme l'intero sistema è la volontà ogni soggetto di rispondere "alla richiesta di *beni relazionali* in un'ottica solidaristica".

Negli ultimi quindici anni si è assistito ad un crescente sviluppo delle organizzazioni di terzo settore e alla loro funzione sociale; esse rappresentano una risposta efficace alla necessità di riforma e di rilancio delle politiche di *welfare* e sono una delle forme più classiche di autorganizzazione della società civile e di autogoverno dei cittadini poiché favoriscono da un lato il decentramento delle competenze tecniche e gestionali, dall'altro un controllo sociale diffuso dei risultati.

All'interno di questo contesto **un lavoro sulla comunicazione è strategicamente importante** per la diffusione del movimento associativo ed il potenziamento delle opportunità di azione sociale. La necessità di avere un peso strategico nelle scelte che riguardano la comunità e sviluppare un insieme di conoscenze e competenze per costruire una rete solidale efficace, hanno portato alla convinzione che **un'attività comunicativa sia importante**, non solo per scambiare informazioni vitali per la singola struttura, ma più propriamente per esistere e riuscire ad operare cambiamenti effettivi all'interno della società.

**Situazione di partenza**

Dare voce dell'associazionismo come luogo di impegno civile e democratico è, da sempre, difficile per la ricchezza e la varietà delle articolazioni e la complessità dei temi trattati.

La promozione sociale diviene diritto di cittadinanza. Essa è un importante e complesso fenomeno sociale: occasione di incontro, di solidarietà e di impegno verso gli altri. E' un bene pubblico con finalità sociali, ricco di storie, personaggi, esperienze che ne fanno, a pieno titolo, un soggetto protagonista del terzo settore, un fondamentale fattore in grado di promuovere l'aggregazione e la socializzazione delle fasce più deboli della società: disabili, detenuti, minori svantaggiati.

Essa possiede per sua natura, una forte connotazione sociale, che nei media emerge solo parzialmente poiché il messaggio diffuso più spesso è incentrato su valori quali profitto, visibilità, competizione, tralasciando l'aspetto più umano, fatto di tante diversità e abilità non sempre conformi agli standard richiesti.

In questo meccanismo, i contesti di accesso, le pratiche, le dimensioni della promozione sociale vengono quasi del tutto ignorate dai media.

E qui sta anche il paradosso del terzo settore: un settore composto da una molteplicità di soggetti e temi, che pone al centro di tutto la relazione tra persone, fra luoghi marginali, fra soggetti organizzati pubblici e privati che ha una **forte resistenza a parlare di comunicazione** e soprattutto a *farla*.

L'errore del non profit è stato infatti quello di non essersi emancipato, di non essere uscito da pieghe marginali del mondo della comunicazione, sicché **la diffusione dell'informazione sociale** non sembra aver inciso, nel nostro paese, sull'atteggiamento di fondo tenuto nel trattare le notizie, sempre incline all'autoreferenzialità, incapace di comunicare realmente col cittadino e di leggerne i suoi bisogni.

La sfida è riuscire a **proporre nuove idee e potenziare gli strumenti già esistenti** per la comunicazione delle associazioni e al tempo stesso costruire un luogo di riflessione sul perché sia necessario ed importante raccontarsi.

Esiste, infatti, un ritardo culturale con cui il terzo settore giunge al problema della comunicazione. Un ritardo derivante dal suo essere forgiato sui problemi del *fare*: interviene in prevalenza sulla sostanza, sulle iniziative da attuare, sulle emergenze ma con difficoltà dà visibilità e valorizzazione alle proprie azioni. La comunicazione, spesso, è vissuta come *testimonianza attraverso l'azione* e nient'altro.

Attraverso un'attività di **comunicazione strutturata**, invece, oggi i soggetti di Terzo settore hanno la **possibilità di veicolare e diffondere valori, esperienze, progettualità sociale**. Possono, altresì, avvicinare i cittadini, raccogliergli le istanze sociali, promuoverle e rappresentarle. Supportano inoltre la rete delle proprie rappresentanze territoriali, le informano, le aggiornano, intrattenendo con esse uno scambio utile alla costruzione di nuove collaborazioni. Attraverso la comunicazione è possibile promuovere iniziative e progettualità nei confronti dei partner istituzionali ed economici ed avvicinarne di nuovi.

**Indicatori numerici**

Da quanto emerge da una ricerca realizzata da Unicab, in occasione del cinquantenario dell'associazione, **la percentuale di italiani che nel corso dell'ultimo anno ha partecipato alle attività promosse dalle**

**associazioni culturali, ricreative, di assistenza e religiose oscilla tra il 24,1% e il 28,8%**, mentre i partiti politici tradizionali hanno coinvolto negli ultimi 12 mesi solo il 10% dei cittadini e la percentuale di partecipazione alle attività del sindacato si è fermata al 10,7%.

**Le associazioni culturali e ricreative hanno attratto nell'ultimo anno il 28,8% dei cittadini.** Le associazioni di assistenza fanno rilevare una percentuale di partecipazione del 26,7%, le organizzazioni religiose del 24,1% e le associazioni sportive del 21,8%.

Questi numeri diventano ancor più ampi se consideriamo il fenomeno in senso lato: ad esempio i soci complessivi delle 110 organizzazioni che fanno parte del Forum del Terzo settore sono circa 12 milioni.

Partendo da questa situazione, la comunicazione del non profit si avvale comunque di diversi strumenti editoriali (siti, newsletter, riviste, periodici, instant book) ma è difficile da inquadrare all'interno di standard consolidati. Risponde prevalentemente, ma non solo, ad esigenze di cosiddetta comunicazione interna che però ha un pubblico potenziale come visto molto ampio, dato che solo la "rete" del terzo settore coinvolge circa quattro milioni di cittadini tra volontari, religiosi, obiettori di coscienza, volontari in servizio civile, collaboratori e dipendenti (Istat 2002).

Si tratta dunque di attività editoriali che traggono la propria funzione dall'essere "di supporto" alle finalità sociali del mondo di cui risulta essere una gemmazione. E quindi, di conseguenza, un prodotto editoriale con finalità sociali, per così dire, "rafforzate".

### **Domanda/offerta di servizi**

La domanda di servizi è indirizzata ad un triplice target:

operatori delle organizzazioni del terzo settore, soci delle sue organizzazioni, altre organizzazioni e singoli cittadini possibile obiettivo di espansione delle proprie attività tramite gli strumenti comunicativi.

Nel primo caso, si tratta come detto di circa 4 milioni di operatori, che necessitano di informazioni e comunicazioni di livello elevato, dettagliato, frequente, quali mail quotidiane (mailing list e forum), newsletter settimanali e mensili, videoconferenze.

Nel secondo caso si tratta di un livello intermedio (che però va a coinvolgere un ordine di grandezza potenziale di 12 milioni di persone), raggiungibili tramite (mailing list, newsletter e riviste cartacee settimanali e mensili, report ed instant book).

La terza fattispecie, potenzialmente coinvolge i residui 45 milioni di cittadini, raggiungibili in tempi e modi parzialmente differenti (oltre ai suddetti, conferenze, presentazioni, stand sul territorio).

Inoltre sono chiare le tendenze in atto da alcuni anni tra le figure professionali del mondo della comunicazione, con una crescita della domanda di inserimento nel mondo della comunicazione da parte di giovani laureati in materie specifiche (p.es solo la Facoltà di Scienza della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma ha 30.000 iscritti, il 73% dei quali trova occupazione entro il terzo anno dal conseguimento della laurea – dati Istat).

Allo stesso tempo cresce la domanda di profili specifici da parte del mercato della comunicazione, con la creazione di nuove figure professionali legate alla diffusione delle tecnologie informatiche.

All'interno di questo contesto il progetto cerca di far incontrare domanda e offerta sul terreno specifico della comunicazione sociale.

Le organizzazioni di terzo settore che hanno sviluppato e consolidato, a partire dagli anni '80 (anche attraverso la nascita del Forum nazionale del Terzo Settore), il proprio ruolo sociale ed economico, nel contesto nazionale ed internazionale hanno ottenuto recentemente il riconoscimento di "parte sociale" e quindi della loro funzione di rappresentanti degli interessi generali della comunità. Naturalmente questo ruolo ha bisogno di essere valorizzato e continuamente sostenuto anche nel rapporto dialettico con le istituzioni.

Il Forum nazionale del Terzo Settore, organismo di rappresentanza che vede al proprio interno i soggetti più rappresentativi dell'associazionismo di promozione sociale, del volontariato e della cooperazione sociale ha svolto un ruolo molto importante per l'affermazione di questo processo di sviluppo e consolidamento della soggettività politica delle organizzazioni non profit nel loro rapporto con le istituzioni nazionali.

Emerge quindi con evidenza la necessità di supportare tutto ciò con un'attività comunicativa che sia in grado, non solo di favorire lo scambio di informazioni vitali per la singola struttura, ma più propriamente rappresentare all'esterno l'ampiezza e la densità delle missioni delle organizzazioni al fine di amplificare l'incisività della propria azione e consentire, in definitiva, di operare quei cambiamenti sociali che sono la finalità ultima della loro iniziativa.

Le presenze, in questo settore, sono difficili da quantificare. A titolo esemplificativo si indicano i maggiori e più noti strumenti e soggetti del settore, che risultano essere:

- 
- testate che seguono il terzo settore: Carta, Il Salvagente, Redattore sociale, Vita
- il Segretariato sociale Rai, con programmi tv di informazione Rai, campagne e progetti
- nella rete afferente ad Arci ed Arci Servizio Civile sono inoltre presenti Uffici stampa e

comunicazione ad hoc dedicati presso Arci, Legambiente, Uisp, Auser, CGIL, Arciragazzi, a vari livelli territoriali, che utilizzano siti, newsletter, riviste, instant book, eventi, maillig list, forum, coinvolgendo centinaia di migliaia di operatori e quasi tre milioni di soci.

Nello specifico, l'ARCI rappresenta una delle organizzazioni più importanti e radicate nel comparto dell'Associazione di Promozione sociale.

Nell'ARCI gravita un ampio spettro di organizzazioni del terzo settore - da quelle socio-assistenziali a quelle psico-sociali, da quelle ambientaliste a quelle di istruzione e ricerca, da quelle culturali a quelle ricreative, ecc. Associazioni e piccole imprese in costante e continua interazione con le istituzioni pubbliche e con il territorio.

L'Archi è una associazione di promozione sociale, civica e indipendente.

Ha attualmente oltre un milione di soci, 5600 circoli e organismi di base presenti in tutto il territorio nazionale, 126 comitati territoriali e 18 comitati regionali. Con la sua struttura l'Archi costituisce un ampio tessuto democratico e di partecipazione.

L'Archi è impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'associazionismo come fattore di coesione sociale, come luogo di impegno civile e democratico, di affermazione dei diritti di cittadinanza e di lotta ad ogni forma di esclusione e di discriminazione.

L'Archi è un'associazione autonoma, espressione di una democrazia civile profondamente radicata e articolata, è una organizzazione indipendente basata sull'autofinanziamento derivante dai contributi degli associati.

I campi di attività dell'Archi sono:

- Valorizzazione dell'associazionismo e sviluppo delle reti dei circoli;
- Sviluppo e protezione di reti locali e pratiche di auto-organizzazione dei cittadini;
- Promozione e supporto del Terzo Settore e dell'Economia Sociale;
- Lotta all'esclusione sociale e politiche di solidarietà (immigrazione, antirazzismo, accoglienza, carceri, disagio mentale, emarginazione )
- Solidarietà internazionale e cooperazione allo sviluppo.
- Promozione sociale e culturale.
- Educazione alla legalità e lotta contro i poteri criminali e mafiosi
- Servizio civile e obiezione di coscienza
- Attività per i bambini e gli adolescenti
- Turismo sociale e culturale

Attualmente gli strumenti di comunicazione della Direzione Nazionale di ARCI Nuova Associazione sono i seguenti:

Notizie Archi: magazine mensile, testata registrata, tiratura 10.000 copie, viene inviato in abbonamento postale a tutti i comitati e le basi associative di ARCI Nuova Associazione oltre che ad un indirizzario composto da associazioni, enti e personalità

ArchiReport: rivista telematica settimanale, testata registrata, viene inviata in posta elettronica ad un indirizzario di ca. 8000 abbonati, tra i quali organizzazioni partner, istituzioni, parlamentari.

AttivArchi: rivista trimestrale, tiratura 10.000 copie, viene inviato in abbonamento postale a tutti i comitati e le basi associative di ARCI Nuova Associazione oltre che ad un indirizzario composto dai sottoscrittori delle campagne di solidarietà internazionale promosse dall'ARCI.

Sito web [www.arci.it](http://www.arci.it): portale dei siti tematici e territoriali di ARCI Nuova Associazione. Oltre 12.000 pagine online. Visitato da una media di 58.000 contatti giornalieri.

Quaderni di Notizie Archi: collana di quaderni in formato tascabile, stampati in ca. 10.000 copie, di ca. 120-160 pp, 4 – 6 numeri all'anno, contenenti approfondimenti monotematici o pluritematici sulle questioni di impegno dell'associazione. Viene distribuito ai Comitati di ARCI Nuova Associazione e messo in vendita in occasioni di manifestazioni od iniziative pubbliche.

Ufficio stampa: promozione delle iniziative dell'associazione, realizzazione di comunicati stampa, conferenze stampa, annunci stampa.

## 7) **Obiettivi del progetto:**

### **Obiettivi generali**

1. L'obiettivo del progetto è **rafforzare lo sviluppo della comunicazione sociale**, sia verso le istituzioni Regioni, Province, Comuni), sia per le agenzie formative (scuola), sia per tutti quei soggetti pubblici interessati alla promozione sociale, sia per settori privati che guardano al mondo dell'associazionismo con crescente interesse.
2. Inoltre con il servizio civile, il progetto si pone l'obiettivo fondamentale di **costruire una cultura della comunicazione sociale**, sia interna all'associazione che esterna, che sia diffusa e condivisa da tutti **veicolando informazioni e messaggi più aderenti alla realtà**.
3. Dare **visibilità e voce all'associazionismo di promozione sociale** e alle sue varie attività attraverso una opportuna strategia di comunicazione: ciò significa non semplicemente informare o segnalare problemi di interesse collettivo, ma **far comprendere e diffondere la cultura associativa e**

- le tematiche di impegno sociale;
4. Rinforzare la **rete territoriale** di esperienze, competenze, progettualità e relazioni;
  5. **Inserirsi nel sistema dei media** per conoscerlo ed esplorarlo nelle sue funzioni ed esigenze e comunicare attraverso le modalità di tale sistema la *mission* associativa.

Il tutto attraverso i seguenti obiettivi specifici, misurabili con i poidetti indicatori:

#### Obiettivi specifici

1. formazione (anche attraverso il servizio civile) di una leva di giovani operatori attenti alle problematiche del sociale e in grado di articolare e diffondere contenuti di interesse collettivo attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione: da quelli tradizionali, come giornali e riviste, ai più recenti come internet, newsletter, mailing list ecc...
2. preparazione di nuovi comunicatori sociali che alle conoscenze tecniche specifiche e metodologiche sappiano unire una conoscenza del mondo associativo, una sensibilità etica e solidaristica, la capacità di trasmettere contenuti "sociali" e fare rete, anche grazie alla formazione al SCN.
3. incrementare l'interesse e la partecipazione nei confronti delle attività proposte dalle associazioni di promozione sociale attraverso una strategia di comunicazione che prevederà:
4. Avvio della costruzione di una rete di comunicatori sociali attraverso la realizzazione di una redazione nazionale decentrata dei periodici pubblicati dall'associazione tramite il collegamento via videoconferenza della redazione centrale di Roma con altre quattro sedi decentrate: Genova, Bologna, Bari, Palermo.
5. Censimento e catalogazione delle campagne e delle iniziative di promozione sociale organizzate dall'Arci nelle sue sedi decentrate. Creazione di un database multimediale.
6. Editoria su carta ed online: sui temi: cultura giovanile, disagio ed esclusione sociale, solidarietà e cooperazione internazionale, antirazzismo e politiche dell'immigrazione.
7. Ufficio stampa e documentazione: realizzazione comunicati stampa e loro invio, organizzazione conferenze stampa, costruzione e aggiornamento del data base degli operatori della comunicazione (stampa, radio, televisioni, agenzie), tenuta di rapporti stabili con i media, realizzazione quotidiana di una rassegna stampa tematica e pubblicazione sul sito web nazionale; organizzazione delle fonti iconografiche e video in un catalogo digitale.

Questi obiettivi verranno perseguiti mediante le attività indicate al box 8.

#### Indicatori numerici e risultati attesi

Gli indicatori misurabili con i quali monitorare e verificare i risultati attesi in ambito comunicativo ed editoriale sono, seguendo i punti suddetti:

- formazione (anche attraverso il servizio civile) di una leva di giovani operatori della comunicazione (sinora 12 volontari in SCN hanno svolto questo tipo di progetto nelle precedenti edizioni, e sei di essi hanno continuato la collaborazione con Arci nei mesi seguenti, nel medesimo settore). Tutti comunque sono attualmente occupati nel settore. Si punta a mantenere gli stessi livelli raggiunti.
- Partecipazione alle 75 ore di formazione specifica
- Partecipazione alla 42 ore di formazione generale
- incrementare la partecipazione alle attività proposte
- In generale è atteso un ulteriore incremento dei fruitori dei servizi/prodotti di comunicazione (già incrementati di un buon 10% dopo le precedenti edizioni di questo progetto di SCN, che ha visto in servizio 4 volontari nel 2005 e 8 nel 2006/07), ed in particolare
  - un aumento della **tiratura dei prodotti editoriali di un 15%**
  - un aumento degli **iscritti alla mailing list del settimanale di un 20% (fino ad almeno 10.000 lettori)**.
  - un ulteriore **incremento del 20% dei visitatori del portale web nazionale** (attualmente il sito [www.arci.it](http://www.arci.it) ha mediamente, ogni mese 60.000 visitatori unici; 1,5 milioni di pagine scaricate; Con l'apporto dei volontari pensiamo di arrivare ad avere, ogni mese, 80.000 visitatori unici, 2.000.000 di pagine scaricate).
- *Censimento e catalogazione delle campagne e delle iniziative di promozione sociale*
- *Editoria su carta ed online:* è prevista la realizzazione di almeno **4 pubblicazioni monotematiche** di 90- 120 pp. sui temi: cultura giovanile, disagio ed esclusione sociale, solidarietà e cooperazione internazionale, antirazzismo e politiche dell'immigrazione.
- *Ufficio stampa e documentazione:* aumento del 20% delle attività predette al punto sopra (nel 2006 Arci ha avuto , complessivamente, circa 15.000 ritagli stampa, tra locale e nazionale.

Con l'apporto dei volontari pensiamo di arrivare a 20.000, 15 passaggi televisivi su canali Rai nazionali. Con l'apporto dei volontari pensiamo di arrivare a 18 passaggi nazionali)

### Obiettivi rivolti ai volontari

Obiettivi generali verso i volontari

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

I volontari faranno esperienza in un contesto organizzativo di rilevanza nazionale, avendo a che fare con i diversi settori dell'Arci: quelli tematici (cultura, diritti e politiche sociali, immigrazione, solidarietà e cooperazione internazionale, cultura); quelli istituzionali afferenti alla rappresentanza nazionale dell'associazione nei confronti delle istituzioni nazionali e delle organizzazioni sociali e di coordinamento e direzione della rete territoriale; quello di servizio tecnico alla rete associativa nazionale; quello di promozione e sviluppo delle risorse umane.

Ciò consentirà loro di interfacciarsi con un ambiente lavorativo caratterizzato da un atteggiamento di apertura e confronto connotato dall'esperienza del servizio civile. Al termine del servizio, oltre ad una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi si sarà aggiunta una formazione professionale nel campo del Terzo Settore, attraverso la formazione specifica a lo svolgimento del progetto stesso.

I volontari nell'arco dei 12 mesi acquisiranno una serie di conoscenze e competenze, in misura diversa a seconda dell'attività specifica che andranno a svolgere.

In base alla formazione specifica effettuata, in generale verranno sviluppate le attitudini al lavoro di gruppo, caratteristica peculiare del lavoro redazionale. Verranno rafforzate le capacità di scrittura ed analisi del testo come pure le capacità relazionali. I volontari acquisiranno inoltre capacità nell'uso di programmi informatici, in particolare: videoscrittura, impaginazione/editing, backoffice di amministrazione di siti web, grafica editoriale.

Si affronteranno inoltre:

- orientamento alle finalità dell'associazione e ai soggetti del Terzo Settore
- metodologie e organizzazione della comunicazione sociale (con particolare riferimento a Arci Nuova Associazione)
- apprendimento del funzionamento dei software di allestimento dei prodotti editoriali (riviste e sito web)

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare nei volontari in servizio civile una coscienza/conoscenza dei doveri di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso le attività teoriche, pratiche e formative svolte nei 12 mesi.

A tale scopo ci si prefigge di organizzare altri 2 incontri di formazione aggiuntiva a quella generale e specifica (vedi box 8).

Tra gli obiettivi a favore dei volontari in servizio civile, il progetto prevede inoltre, (tramite Arci Servizio Civile Roma) una serie di convenzioni (consultabili in sede), in particolare:

- sconto sulla tessera **ASMEP** (che da diritto ad una serie di prestazioni specialistiche gratuite presso la struttura suddetta).
- tessera gratuita **LunaCard** per la partecipazione a campi di volontariato organizzati dall'Associazione Lunaria.
- Sconti presso la copisteria **Copy 3D**, sull'acquisto di generi alimentari presso **Treppi srl**, presso **Enotavola Tramonti e Muffati**, presso il **Cinema Dei Piccoli**.
- Sconto 10% presso **Librerie Rinascita** Largo Agosta e Botteghe Oscure.

### 8) **Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:**

8.1 *piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi*

#### CRONOGRAMMA FASI

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

<b>FASE 1 – INSERIMENTO E FORMAZIONE</b>													
<b>FASE 2- AFFIANCAMENTO</b>													
<b>FASE 3- AUTONOMIA</b>													

**CRONOGRAMMA ATTIVITA’(FASE 2 E 3):**

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Editoria su carta e online												
Sito e rete internet												
Ufficio Stampa												
Documentazione												

*8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione*

Il progetto è diretto a ragazzi che hanno propensione e conoscenze specifiche nel campo della comunicazione, del giornalismo, dell’editoria e della cura delle fonti documentarie.

I volontari prenderanno parte all’attività di comunicazione ed editoria dell’associazione.

Sulla base delle conoscenze già in loro possesso, apprese in sede di studio, avranno modo di sperimentare sul campo alcuni dei processi di comunicazione propri del mondo del Terzo settore applicandoli ad una associazione di promozione sociale. Cureranno la costruzione di news da mettere sia sul sito ufficiale, [www.arci.it](http://www.arci.it), che nel magazine telematico settimanale, ArciReport, che nella rivista mensile, Notizie Arci.

Si occuperanno di seguire il percorso editoriale delle varie riviste editate dall’associazione e collaboreranno con l’ufficio stampa nazionale per la realizzazione di eventi.

In dettaglio:

**Fase I mesi 1-2 Inserimento e formazione**

I primi due mesi saranno dedicati alla creazione delle condizioni per l’inserimento dei volontari nella struttura operativa del progetto. Componente essenziale di questa prima fase sono le attività di formazione specifiche teorico-pratica essenziali (vedi box 36/42) che avranno lo scopo di: descrivere mission ed attività dell’organizzazione nel contesto dei soggetti del terzo settore; definire finalità, strumenti e modalità operative del settore comunicazione; descrivere e precisare le caratteristiche peculiari dell’attività nel contesto operativo; costruire insieme gli elementi necessari ad introdurre i volontari nelle mansioni di loro responsabilità in modo che siano in grado di svolgerle progressivamente in maniera autonoma.

Verranno approfondite tematiche relative al diritto dell’informazione e dei mezzi di comunicazione: la libertà di informazione e il diritto di essere informati, l’attività giornalistica, il sistema radiotelevisivo ed il settore delle telecomunicazioni ed in particolare le implicazioni delle nuove tecnologie. Nello specifico si analizzerà concretamente l’evoluzione del linguaggio giornalistico dalla carta stampata ad internet, ponendo l’accento sui cambiamenti nei criteri di selezione e trattamento delle notizie e sui rapporti tra le diverse forme di giornalismo. Si studieranno ed applicheranno varie tecniche di selezione e di scrittura delle notizie e della costruzione editoriale in ambiti distinti: per l’editoria su carta e per l’editoria on line con particolare riguardo al target di riferimento. A seconda delle esigenze produttive, verrà definita la notiziabilità degli eventi: il newsmaking inteso come l’insieme di elementi attraverso i quali l’apparato informativo controlla e gestisce la quantità e il tipo di eventi da cui selezionare le notizie. I valori/notizia sono qualità degli eventi o della loro costruzione giornalistica, la cui relativa presenza o assenza li raccomanda per l’inclusione in un prodotto informativo.

In tale contesto anche la formazione generale (box 30/35) viene ritenuta strumento indispensabile per la riflessione sul concetto di responsabilità, cittadinanza e comunicazione ecologica indispensabili strumenti anche nelle attività di progetto.

Oltre infatti al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 30/35) e specifica (75 ore; vedi box 36/42) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari,

verrà loro richiesto di partecipare ad almeno **altri 2 incontri di formazione** (per un totale di 10 ore aggiuntive).

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone un ventaglio di seminari tra cui i ragazzi possono scegliere (ed eventualmente proporre altri) per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione: storia, normativa e tecnica.
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Lo sviluppo sostenibile: Energia e cambiamenti climatici
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo: da Seattle a Genova alla Perugia-Assisi,
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento.

Essi verranno trattati da docenti appartenenti alla rete dei soci Arci Servizio Civile Roma. Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

### **Fase II mesi 3-6 Affiancamento**

Nei successivi quattro mesi i volontari lavoreranno in stretto affiancamento con il personale del settore comunicazione (la redazione di Notizie Arci, Arci Report, AttivArci, portale web ed ufficio stampa).

Durante questo periodo, sulla base delle competenze acquisite, delle attitudini ed abilità espresse, i volontari verranno inseriti nelle aree di lavoro specifiche del settore comunicazione. Il loro impiego continuerà ad assumere, come nel resto del servizio, una importante componente "trasversale" alle diverse attività. Saranno a partecipazione collettiva le riunioni di redazione plurisettimanali ed i momenti di aggiornamento.

In particolare:

#### **Editoria su carta:**

NotizieArci, AttivArci; scrittura articoli, partecipazione al processo editoriale e di distribuzione, consolidamento della testata nazionale di "servizio" per il comparto attività, Leghe e Aree, secondo nuove esigenze e in collegamento con la Conferenza delle attività;

#### **Editoria on line:**

ArciReport, Quaderni ArciReport: diretta a circa 10.000 indirizzi di dirigenti e circoli Arci, a vari livelli di responsabilità. Scrittura articoli, interviste a dirigenti, reperimento fonti iconografiche, archiviazione, pubblicazione sul sito, archiviazione.

#### **Sito e rete Internet:**

sito internet [www.arci.it](http://www.arci.it). Si tratta di un vero portale con decine e decine di siti collegati (regionali, territoriali, tematici) che ha 2 milioni di contatti mensili. Il sito viene aggiornato quotidianamente. Alcune delle novità:

- pubblicazione Rassegna stampa
- Galleria fotografica con fonti iconografiche ad utilizzo libero per utenti registrati
- Versione in inglese del sito.

#### **Ufficio stampa:**

- consolidamento rapporto con il Segretariato sociale Rai
- collegamento con il mondo dei media;
- aggiornamento specifici indirizzari e mailing list;
- Rassegna stampa quotidiana, anche on-line;
- Organizzazione conferenze stampa nazionali, produzione e invio comunicati stampa, assistenza Uffici stampa grandi iniziative nazionali;
- consulenza circoli e Comitati.

#### **Documentazione:**

Documentazione e archivi multimediali (con particolare riferimento alla documentazione informatizzata, alle foto, ai video). Creazione filmati, montaggio.

### **Fase III mesi 7-12 Sviluppo**

I restanti 6 mesi saranno dedicati a sviluppare in maniera indipendente i rami di attività precedentemente descritti, connesse all'implementazione del progetto e secondo le personali inclinazioni e preferenze verranno consolidate le diverse competenze e tecniche .

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica,

(box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

### *8.3 risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell’ente*

Attualmente sono impiegate nelle attività di comunicazione dell’associazione le seguenti *risorse umane*:

- 2 Operatori Locali di Progetto
- responsabile del settore/direttore editoriale
- direttore responsabile delle riviste
- capo ufficio stampa
- assistente ufficio stampa
- 2 unità di segreteria di redazione
- 1 grafico impaginatore
- 4 collaboratori sulle aree tematiche (internazionali, politiche sociali, cultura, immigrazione).
- 1 addetto alle tecnologie.

Le risorse umane sono organizzate per gruppi di lavoro flessibili ed attendono alla realizzazione delle diverse attività di comunicazione dell’associazione. In particolare le attività assolvono alla produzione del materiale editoriale prodotto dall’associazione: produzione del settimanale telematico ArciReport (4-6 unità), produzione del periodico cartaceo Notizie Arci (3-4 unità), produzione dei quaderni di ArciReport (3-4 unità), produzione del periodico AttivArci (2-3 unità), produzione di manifesti locandine, opuscoli, cd ecc (2-3 unità), redazione del sito www.arci.it (4-6 unità), ufficio stampa (3 unità).

Si tratta dunque prevalentemente di personale dipendente.

Inoltre le/i volontarie/i in servizio civile presso il progetto potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede locale di Arci Servizio Civile con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile locale di ente accreditato che opera a stretto contatto dei volontari in SCN al fine di mettere a loro disposizione tutte le informazioni logistiche/informative sul servizio civile nazionale.
- Un responsabile informatico e della comunicazione per la diffusione ed elaborazione dati, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio, impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto di SCN.
- Un Tutor avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN e i responsabili di sede o gli OLP. Il suo compito specifico è quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all’interno dell’ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari in SCN e costruire una via di risoluzione.

### *8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell’ambito del progetto*

I volontari saranno inseriti organicamente nella struttura di redazione. In particolare, pur mantenendo una forte flessibilità operativa, è previsto la loro attribuzione alle seguenti attività:

- ArciReport e Quaderni di ArciReport 2 unità
- Ufficio stampa: 1 unità
- portale web: 1 unità
- redazione politiche sociali: 1 unità
- redazione solidarietà e cooperazione internazionale: 1 unità
- redazione cultura: 1 unità
- redazione immigrazione: 1 unità

Essi parteciperanno alla stesura dei testi, intratterranno rapporti con le strutture territoriali dell’associazione, avranno anche la responsabilità di alcune pagine dei periodici e del sito web, parteciperanno a iniziative dell’associazione (seminari, incontri ecc.).

L’attività editoriale su carta ed online verrà coordinata attraverso la riunione di redazione settimanale e per la preparazione degli altri prodotti attraverso riunioni specifiche nel corso delle quali si definiranno anche le scelte grafiche ed editoriali dei diversi prodotti.

Le attività legate all’ufficio stampa consisteranno nella produzione di una rassegna stampa giornaliera su quotidiani e periodici; la redazione e l’invio di comunicati stampa; l’organizzazione di conferenze stampa; la promozione di campagne o eventi; la tenuta di contatti con le redazioni per la pubblicazione editoriali o interviste su iniziative di particolare rilievo; l’aggiornamento degli indirizzi delle redazioni.

I volontari forniranno, infine, il necessario supporto per tutte le esigenze comunicative del caso che saranno comunque a loro portata.

In particolare, rispetto agli obiettivi ed attività generali suddetti:

**Accoglienza e formazione specifica**

- incontri con l'OLP responsabile dell'ufficio comunicazione ed editoria dell'Arci
- incontri con i formatori coinvolti dal progetto.
- gli incontri formativi risulteranno utili per la conoscenza delle attitudini dei volontari al fine di una loro congrua collocazione nelle attività previste dal progetto.

**Formazione generale e aggiuntiva:** vedi box 30/35

- Partecipazione ad almeno altri 2 incontri di formazione collaborando alle scelte degli argomenti (ed eventualmente proporre altri) tramite questionario e focus group.

**Editoria su carta ed online:**

- scrittura articoli, partecipazione al processo editoriale e di distribuzione
- Scrittura articoli, interviste a dirigenti Arci, reperimento fonti iconografiche, archiviazione.
- reperimento fonti iconografiche, pubblicazione sul sito, archiviazione.
- seguire il percorso editoriale delle varie riviste editate dall'associazione;
- partecipare al processo di costruzione redazionale ed editoriale di riviste

**Sito e rete Internet:**

- Collaborazione ad aggiornamento del sito
- pubblicazione Rassegna stampa
- Galleria fotografica
- Versione in inglese del sito.
- attività di sensibilizzazione del sistema dei media

**Ufficio stampa:**

- consolidamento rapporto con il Segretariato sociale Rai
- collegamento con il mondo dei media;
- aggiornamento specifici indirizzi e mailing list;
- Rassegna stampa quotidiana, anche on-line;
- Organizzazione conferenze stampa nazionali
- produzione e invio comunicati stampa
- assistenza Uffici stampa grandi iniziative nazionali;
- consulenza circoli e Comitati.
- attività di sensibilizzazione del sistema dei media
- realizzazione degli eventi culturali dell'associazione stessa.

**Documentazione:**

- Documentazione e archivi multimediali
- documentazione informatizzata, foto, ai video
- Creazione filmati, montaggio.
- seguire l'archiviazione del materiale cartaceo e audio-visivo

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

**9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:**

8

**10) Numero posti con vitto e alloggio:**

0

**11) Numero posti senza vitto e alloggio:**

0

**12) Numero posti con solo vitto:**

8

Esso verrà corrisposto tramite buoni pasto, mensa, cucina interna e simili.

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo \*(indicare una sola modalità)**

Monte ore annuo, inclusa formazione:1.440 ore
Orario settimanale, inclusa formazione:

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):**

5
---

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

<p>Possibilità di pernottamenti, spostamenti, necessità di flessibilità oraria.</p> <p>Impiego in <b>giorni festivi</b>.</p> <p>Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...)</p> <p>Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile (ex regolamento 30/09/04).</p> <p>Le giornate di formazione generale e specifica (vedi box relativi) potrebbero essere svolte anche nella giornata del <b>sabato</b>.</p> <p>Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno <b>altri 2 incontri di formazione</b>, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8.2).</p> <p><b>Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione</b> (festività natalizie, estive, ponti...) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.</p>
---

**Caratteristiche Organizzative****16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

Allegato 01
-------------

**17) Altre figure impiegate nel Progetto:**

Allegato 02
-------------

**18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

<p>Data l'importanza di una corretta interpretazione del SCN, dei suoi scopi e destinatari, anche come scuola di cittadinanza ed educazione alla pace ed alla nonviolenza, tutti i volontari afferenti ai progetti presentati da Arci Servizio Civile Roma, e dal soggetto attuatore, prevedono le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:</p> <p><i>1° mese di servizio:</i> Conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenzia l'apporto al progetto stesso dei volontari in servizio civile e gli obiettivi ad essi rivolti – quantificabile in 5 ore</p> <p><i>2°/11° mese:</i> nell'ambito degli stand tenuti dall'associazione in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN – quantificabile in 10 ore</p> <p><i>3°/11° mese:</i> sportello informativo presso la sede di progetto-non quantificabile</p> <p><i>5°/11° mese:</i> i volontari del progetto in questione organizzeranno un incontro di promozione del SCN con la logica "da volontario a volontario", coinvolgendo coetanei, amici, conoscenti a vario titolo interessati al SCN, cui raccontare l'esperienza in corso, anche con la proiezione di filmati e la mostra di immagini e materiali prodotto. L'incontro sarà calendarizzato per la Giornata del Servizio Civile (15 dicembre) oppure nel periodo immediatamente precedente l'uscita del Bando di SCN 2009 (dunque orientativamente tra febbraio e giugno 2009), e sarà messa a disposizione la sede Arci Servizio Civile Roma.- quantificabile in 5 ore</p> <p><i>trimestralmente:</i> verranno pubblicati sulla newsletter dell'associazione articoli e spunti per la promozione del SCN.</p> <p><i>12° mese:</i> presentazione e diffusione del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti delle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e</p>
--

confronto. - quantificabile in 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Sportello Informativo												
Newsletter												
Stands sul SCN												
Incontro "da volontario a volontario"												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it) per tutta la durata del bando. Il progetto verrà pubblicizzato sul sito nazionale Arci [www.arci.it](http://www.arci.it), sul periodico mensile Notizie Arci sul periodico AttivArci e sul bollettino telematico Arci Report

È prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, conferenza stampa all'approvazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su giornali tv e radio locali/nazionali, volantinaggio, incontri pubblici, brochure creata ad hoc, diffusione sul sito dell'associazione [www.arciserviziocivileroma.net](http://www.arciserviziocivileroma.net)

**19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

**20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)**

Si:	X
No:	

**21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**

**Associazione Nazionale**

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito [www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it).

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.

Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON

- Mod. S/MON

**Associazione locale**

Arci Servizio Civile Roma effettuerà inoltre un monitoraggio interno dei progetti e del grado di soddisfazione dei volontari, con proprio personale, coadiuvato da uno Staff di Tutori, secondo le seguenti modalità:

- Monitoraggio mensile delle attività e della formazione specifica come risulta dai fogli firma mensili.
- Report trimestrale sull'andamento del progetto e delle attività.
- Due incontri di monitoraggio con i volontari in servizio, presso la sede Arci Servizio civile Roma, con produzione di specifica relazione.
- Due incontri di tutoraggio con i volontari in servizio, presso la sede Arci Servizio civile Roma, con produzione di specifica relazione.
- Questionario finale di autovalutazione somministrato ai volontari da cui si evincano i progressi ottenuti.
- Verifiche a campione dello svolgimento delle attività.

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione finale sul progetto.</li> <li>- pubblicazione dei risultati in un Dossier sui progetti svolti e terminati, divulgato con iniziativa pubblica.</li> </ul> |
|---|

**22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

Si:	X
No	

**23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:**

Il progetto è rivolto preferibilmente a giovani che abbiano conoscenze nel campo della comunicazione, del giornalismo, dell'editoria e della cura delle fonti documentarie per proprio interesse o per studio.
--

**24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento</li> <li>- Sedi ed attrezzature specifiche (box 26)</li> <li>- Utenze dedicate</li> <li>- Materiali informativi</li> <li>- Pubblicizzazione SCN (box 18)</li> <li>- Formazione specifica (docenti, materiali)</li> <li>- Spese viaggio</li> <li>- Materiale di consumo finalizzati al progetto</li> <li>- Altro (specificare)</li> </ul>	
TOTALE	

**25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:**

La <b>FNSI Federazione Nazionale della Stampa Italiana</b> (CF 01407030582 ) sostiene il progetto attraverso la realizzazione di un seminario sulle professioni emergenti nel campo della comunicazione sociale.
--

<b>il Forum Nazionale del Terzo Settore</b> (CF 97141530580) collabora con il progetto attraverso la messa a disposizione della propria dati e la preparazione di uno stage formativo.
--

<b>ARCS</b> – Arci Cultura e Sviluppo (CF 96148350588)- collaborazione, realizzazione di uno stage di formazione sulle problematiche dello sviluppo delle organizzazioni non profit nei paesi in via di sviluppo e nelle aree di crisi.
---

ASVI (Agenzia per lo sviluppo del nonprofit) P.Iva 05144701009 ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.
--

In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.
--

Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.
---

**26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:
---

Stanze:	4
---------	---

Scrivanie:	8
Telefoni, fax:	8
Computer, posta elettronica:	8
Fotocopiatrice:	3
Automezzi:	
Fornitura equipaggiamento:	
Altro (specificare):	
rassegna stampa digitale, quotidiani e riviste, apparato di videoconferenza, registratore digitale, videocamera, fotocamera digitale, testi e materiale bibliografico, materiale di cancelleria.	q.b.

### Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

#### 27) **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

--

#### 28) **Eventuali tirocini riconosciuti:**

--

#### 29) **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

Certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato, su richiesta degli interessati, da **ASVI** (agenzia per lo sviluppo del Non Profit) [www.asvi.it](http://www.asvi.it)  
 I partecipanti a tutti i progetti Arci Servizio Civile Roma seguiranno il Corso di Primo Soccorso organizzato da Organizzazione Europea VVF Volontari (soggetto con istruttori autorizzati da IRC, International Resuscitation Council) finalizzato al rilascio del Diploma di Operatore di Primo Soccorso, riconosciuto a livello nazionale.  
 Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

### Formazione generale dei volontari

#### 30) **Sede di realizzazione:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

#### 31) **Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:  
 - Mod. FORM  
 - Mod. S/FORM

#### 32) **Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

Si:	X
No	

#### 33) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:  
 - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;  
 - formazione a distanza  
 - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.  
  
 La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

#### 34) **Contenuti della formazione:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai

partecipanti strumenti idonei all' interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

**35) Durata:**

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

**36) Sede di realizzazione:**

Sede nazionale Arci – Roma, via dei Monti di Pietralata 16

**37) Modalità di attuazione:**

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

**38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

- 1) Andreina Albano, nata a Catanzaro 10.4.1952
- 2) Paolo Beni, nato a Firenze l' 08.01.1954
- 3) Maurizio Mumolo, nato a Bari il 13.09.1959
- 4) Enzo Piperno, nato a Catanzaro il 23.05.1945

**39) Competenze specifiche del/i formatore/i:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

- 1) **Andreina Albano**, diplomata, è la responsabile ufficio stampa nazionale dell'Arci dal 1995, nonché del gruppo di continuità del Forum Sociale Europeo e del comitato Fermiamo la guerra.
- 2) **Paolo Beni**, diplomato, presidente nazionale dell'Arci dal 2005, è componente del CNEL e del Forum Nazionale del Terzo Settore, studioso dei movimenti sociali.
- 3) **Maurizio Mumolo**, diplomato, componente della Presidenza nazionale dell'Arci dal 1995, è il responsabile della comunicazione interna e dei rapporti con le strutture territoriali. E' direttore editoriale delle pubblicazioni dell'Arci.
- 4) **Enzo Piperno**, laureato, giornalista professionista, è direttore responsabile di Arci Report e di Notizie Arci dal 1996, cura la collana di pubblicazioni "i Quaderni di Arci Report".

**40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza, giochi di valutazione;
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti, letture, proiezioni video

**41) Contenuti della formazione:**

Modulo 1 3 giornate ore 9.00–13.30 e 15.00–18.00  
orientamento alle finalità dell'associazione e ai soggetti del Terzo Settore  
docente Paolo Beni

Modulo 2 3 giornate ore 9.00–13.30 e 15.00-18.00

metodologie e organizzazione della comunicazione sociale con particolare riferimento a Arci Nuova Associazione

docente Maurizio Mumolo

Modulo 3 4 giornate ore 9.00–13.30 e 15.00–18.00

apprendimento del funzionamento dei software di allestimento dei prodotti editoriali (riviste e sito web)

Docenti Enzo Piperno, Andreina Albano

Più in dettaglio:

Orientamento alle finalità e ai valori dell'associazione;

modello organizzativo e modello comunicativo Arci

comunicazione sociale : finalità valoriali, impegno associativo, crescita di cittadinanza,

coerenza con l'impegno del servizio civile

teorie e tecnica della comunicazione sociale, definizione e modelli

ruolo e compiti del comunicatore sociale. Le funzioni: ufficio stampa, grafica, redazione, archiviazione, web master, editoria

gli strumenti della comunicazione sociale: newsletter, sito internet, periodici, libri, Vademecum, agenda, campagne, progetti, eventi

l'editoria del terzo settore I: i numeri, le professionalità, il funzionamento della redazione, la gestione degli archivi iconografici, il trattamento delle fonti il processo di composizione, titolazione, revisione bozze, stampa, postalizzazione, distribuzione

il sistema dei media I: come costruire una rete di relazioni, come costruire contenuti giornalmisticamente

rilevanti, la notiziabilità, i canali di comunicazione, i media cartacei, le tv, le radio. Il giornalismo televisivo, il giornalismo sociale,

È prevista una verifica finale collettiva della formazione, per valutare la metodologia adottata e i risultati raggiunti.

**42) Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 10 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Altri elementi di formazione****43) Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

**Formazione generale**

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

### **Formazione specifica**

Arci Servizio Civile Roma, nell'ambito del monitoraggio interno previsto, effettuerà monitoraggio della **formazione specifica** secondo le seguenti modalità:

- richiesta dei programmi didattici e dei fogli presenze, confronto di quanto fatto con quanto dichiarato sul progetto (dopo il 3° mese).
- partecipazione a campione ai corsi.
- controllo mensile come risulta dai fogli firma.
- apposito paragrafo sulla Formazione Specifica presente nel Report trimestrale sull'andamento del progetto.
- sessione-focus sulla formazione specifica negli incontri di monitoraggio e tutoraggio con i volontari in servizio, presso la sede Arci Servizio civile Roma, con somministrazione di questionario e produzione di specifica relazione (6°/8° mese).
- incontro con OLP e Formatori specifici propedeutico alla ripresentazione del progetto (9°/10° mese circa).
- capitolo apposito nel Rapporto Finale Arci Servizio Civile Roma.

### **Data**

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente  
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)

---

---